



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-
QUANTITATIVE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CLASSE L-19 - Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della formazione
CLASSE L-5 - Classe delle lauree in Filosofia
Coorte 2018/2019**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) e nella Classe delle lauree in Filosofia (L-5) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 02/05/2018
 - ii. Commissione Paritetica: 04/05/2018
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 09/05/2018

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

La complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione. Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo. Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento. ?L'acquisizione di specifiche conoscenze e

competenze nelle scienze pedagogiche e nelle scienze dell'educazione consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale. Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio. Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore. A questo scopo, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico.

- **Funzione in un contesto di lavoro**

I laureati nel profilo di Scienze dell'educazione potranno svolgere la propria attività lavorativa presso strutture educative, nelle imprese pubbliche e private di servizi, in comunità e nei servizi sociali, operando anche nel campo della prevenzione e della riduzione del disagio, nelle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale. I laureati nel profilo di Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite per accedere ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento. Essi potranno inoltre inserirsi nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze nel settore pedagogico-educativo e filosofico permetteranno innanzitutto di proseguire gli studi nei rispettivi percorsi magistrali o essere spese nei quadri professionali intermedi dell'amministrazione pubblica e privata e, in generale, negli ambiti in cui è richiesta competenza educativo-formativa o capacità di riflessività filosofica. Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico, allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali e professionali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione educativa, formativa e filosofica della nostra epoca. A questi nuovi scenari, infatti, si è pensato di collegare la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, infine, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work. Le competenze acquisite, possono essere utilizzate nei contesti educativi della prima infanzia e nella gestione delle risorse umane.

- **Sbocchi occupazionali**

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione potranno utilizzare le proprie specifiche e peculiari competenze nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale in settori quali la gestione dell'informazione e delle risorse umane, le attività no-profit, l'industria e la promozione culturale. Inoltre, avranno competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati. Alcuni settori particolarmente appropriati di inserimento per i laureati nell'indirizzo Filosofia sono rappresentati dal giornalismo, dall'editoria, dalla comunicazione, dalla gestione dell'informazione e delle risorse umane, dalle attività no-profit, dall'industria e dalla promozione culturale. I laureati avranno acquisito inoltre competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati (musei, archivi, biblioteche).

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
5. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
7. Filosofi - (2.5.3.4.4)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Filosofia
- Scienze dell'educazione

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, anche legate all'ambito della gestione e sviluppo del capitale umano. Acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle discriminazioni, all'integrazione e alla multiculturalità, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di formazione anche mediante moderne tecnologie educative.

Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Infatti, la complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione.

Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo.

Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento.

L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale.

Determinante, quindi, è l'acquisizione di capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio, che si occupano dell'infanzia, della preadolescenza, della adolescenza, degli anziani, al fine di contrastare, in un'ottica formativa, gli effetti dei deficit educativi e della marginalità con idonee strategie di risposta. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno presso istituzioni scolastiche e professionali.

Il percorso, inoltre, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle culturali.

Il capitale umano, oggi, è di fondamentale importanza per il successo di ogni realtà organizzata, di qualunque dimensione e natura. Qualunque innovazione, tecnologia, organizzazione ha come elemento fondativo e caratterizzante l'incidenza del fattore umano e culturale: va, quindi, incrementata la genialità creativa dell'uomo. La sfida di ogni organizzazione si gioca, ora soprattutto, sulle competenze "degli uomini", i quali con le proprie qualità, la propria fantasia e la propria creatività, unite ad adeguate capacità e conoscenze, possono aiutare, prevedere e gestire la complessità del futuro.

Il corso è finalizzato, quindi, anche alla formazione di un professionista capace di operare sia nel settore della formazione professionale che in quello della gestione aziendale del capitale umano e intellettuale.

Il profilo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è inoltre il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, indagine bibliografica, informatica, etc.).

Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio.

Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un eventuale, futuro inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore. A questo scopo, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico, allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione filosofica della nostra epoca. A questi nuovi

scenari si pensa di collegare poi la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi dovranno svolgere attività di tirocinio presso istituzioni scolastiche, extrascolastiche, professionali e presso il mondo dell'impresa.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Scienze dell'educazione**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati nell'indirizzo in Scienze dell'educazione conseguiranno una solida conoscenza e una comprensione dei fondamenti della pedagogia e delle scienze dell'educazione e degli altri settori scientifico disciplinari caratterizzanti il corso, attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi in pedagogici, metodologici, sociologici, psicologici, filosofici, articolati in modo da fornire in maniera progressiva la conoscenza delle diverse e complesse problematiche educative e la capacità di comprensione dei diversi contesti. In virtù di tale articolazione e di mirate attività di tirocinio formativo da svolgere in contesti extrauniversitari, i laureati saranno in grado di dimostrare la propria conoscenza e la propria comprensione anche nei più ampi contesti educativi, relativi alle dinamiche di apprendimento, di formazione, di comunicazione, di gestione e sviluppo del capitale umano. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica, con valutazioni orali e/o scritte, finali e in itinere, nonché attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, di realtà professionali legate all'educazione, al mondo dell'impresa e allo sviluppo del capitale umano.

I laureati conseguiranno in particolare:

la conoscenza e la comprensione dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;

una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;

una chiara conoscenza del settore educativo, comprese alcune conoscenze sugli ultimi sviluppi del settore stesso, legati all'emarginazione, all'integrazione, alla multiculturalità, alla gestione e sviluppo del capitale umano;

una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;

una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso lo studio di discipline relative alle scienze dell'educazione e di discipline specifiche dei profili professionali da formare, attraverso la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti e le attività di tirocinio formativo nei contesti professionali di riferimento dell'indirizzo scelto, come istituti scolastici, istituti extrascolastici, enti di recupero e assistenza del disagio, enti pubblici e privati e imprese, gli studenti dell'indirizzo in Scienze dell'educazione saranno chiamati, durante il proprio percorso di formazione, a confrontarsi con le diverse realtà educative, al fine di consentire, alla fine del percorso stesso, l'acquisizione di:

capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi educativi usando metodi consolidati;

capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare prodotti,

processi e metodi delle pratiche educative;
la capacità di scegliere e applicare appropriati metodi analitici nei più ampi contesti educativi, relazionali, di gestione e sviluppo del capitale umano;
capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo e alla realizzazione di progetti educativi che soddisfino requisiti definiti e specificati;
una comprensione adeguata delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle nei diversi contesti.

I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica della capacità di contestualizzare le proprie conoscenze, attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonché di realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e, più in generale, allo sviluppo del capitale umano.

• **Filosofia**

◦ **Conoscenza e comprensione**

I laureati nell'indirizzo di Filosofia conseguiranno una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni e un'adeguata informazione sulle linee del dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica; acquisiranno le nozioni teoriche basilari relative alle discipline filosofiche previste nel Corso; saranno in possesso di metodologie che garantiscano la capacità di analisi dei testi e di uso degli strumenti bibliografici e costituiscano un primo avvio all'attività di ricerca.

Nello specifico, i laureati conseguiranno:

una padronanza di base del lessico e degli strumenti critico-argomentativi idonei all'analisi dei testi;

gli strumenti critici che consentono di ricostruire in modo avveduto l'architettura concettuale dei testi affrontati, individuandone la struttura e ricostruendone i rapporti con il tessuto sociale, storico e culturale da cui discendono;

strumenti e informazioni per utilizzare i principali ausili informatici e di comunicazione telematica nell'ambito delle proprie discipline.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso gli insegnamenti storico filosofici previsti dal nostro ordinamento: storia della filosofia, storia della filosofia antica, storia della filosofia medioevale, storia della filosofia moderna e storia della filosofia contemporanea, i quali mirano a illustrare opportunamente la storia del pensiero filosofico offrendo allo stesso tempo, attraverso la lettura e il commento di testi filosofici delle varie epoche, gli strumenti storico-critici adeguati per ricostruire e definire l'architettura concettuale delle singole opere rispetto al contesto storico sociale in cui sono maturate.

2. attraverso gli insegnamenti nei settori della filosofia teoretica, della logica, della filosofia morale e dell'estetica che sono previsti dal nostro ordinamento e che mirano a comunicare agli studenti opportune informazioni tanto sul lessico e sulle metodologie peculiari a ciascuna disciplina quanto sui dibattiti attualmente in corso;

3. attraverso la lettura diretta dei classici della filosofia nei vari insegnamenti, favorendo così, attraverso l'esplorazione diretta e autonoma del testo dell'autore, la maturazione di capacità critiche e l'acquisizione di metodologie adeguate per l'analisi autonoma dei testi;

4. attraverso le indicazioni fornite nei corsi relative a ricerche bibliografiche, mediante le quali gli studenti potranno acquisire le informazioni basilari per compiere le medesime ricerche bibliografiche e per utilizzare in modo avveduto tanto le risorse delle biblioteche e gli archivi quanto gli strumenti telematici per la ricerca di testi.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati nell'indirizzo in Filosofia saranno in grado di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione delle problematiche inerenti alla ricerca filosofica per scegliere e utilizzare gli strumenti teorici e metodologici più funzionali nell'ambito dei vari settori della didattica e della ricerca filosofica;

identificare e definire in modo corretto problematiche relative all'etica applicata e alle tematiche socio-economiche;

realizzare progetti ed interventi di divulgazione culturale.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso le attività che in ciascuna disciplina si accompagnino eventualmente alla lezione frontale e la integrino in modo adeguato, avviando gli studenti ad applicare con autonomia le nozioni acquisite durante i corsi attraverso relazioni orali o elaborati in forma scritta su autori, testi, problemi e metodologie discussi e illustrati durante le lezioni;

2. attraverso attività didattiche che prevedano l'analisi e il commento di testi in lingua originale o l'allestimento di elaborati scritti su problematiche filosofiche, favorendo così l'acquisizione da parte degli studenti delle adeguate capacità di identificare le problematiche filosofiche, di illustrarle con opportuni riferimenti ad autori e testi e di comunicarle in forma chiara e comprensibile.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

Nell'indirizzo in Scienze dell'educazione, tutte le attività verranno svolte secondo i più consolidati e moderni risultati della ricerca educativa e attraverso metodologie didattiche appropriate, al fine di fornire ai laureati una autonomia di giudizio tale da utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca o altre articolate indagini relativamente a ricerche bibliografiche, progettazione e conduzione di interventi. Alcuni specifici insegnamenti, integrando le discipline di area pedagogica, consentiranno ai laureati una autonoma interpretazione di dati, una matura riflessione sui temi sociali ed etici legati al complesso panorama educativo, nonché una autonoma capacità di consultazione di normative di diritto e di sicurezza.

Attraverso lo studio delle discipline e la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti, i laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione, in particolare, acquisiranno:

la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione;

la capacità di progettare e condurre interventi appropriati, interpretare i dati e trarre conclusioni;

la capacità di scegliere e utilizzare tecnologie e metodologie appropriate;

la capacità di combinare teoria e pratica per risolvere problemi di carattere educativo e relazionale;

una comprensione delle soluzioni educative applicabili e dei loro limiti;

una consapevolezza delle eventuali implicazioni non specifiche delle pratiche educative.

Anche nel caso dell'autonomia di giudizio, i risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente

verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonché di realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e, più in generale, allo sviluppo del capitale umano.

I laureati dell'indirizzo in Filosofia, saranno in grado di definire e di utilizzare metodologie adeguate per svolgere indagini o condurre attività di ricerca su tematiche adeguate al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare l'analisi critica dei testi e la ricostruzione del contesto culturale da cui discendono.

Nello specifico, i laureati acquisiranno:

la capacità di svolgere ricerche bibliografiche, utilizzando in modo avveduto le diverse fonti di informazione;

la capacità di interpretare i dati acquisiti con acume critico e di trarne le corrette conclusioni;

la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per definire e avviare attività di ricerca su autori, testi o problematiche inerenti al proprio ambito di competenza;

la capacità di utilizzare le proprie competenze per affrontare problemi relativi alla discussione pubblica.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, che, presentando strumenti e metodi distinti per l'analisi di autori e testi,

consentiranno agli studenti di identificare e applicare le strategie più adeguate all'ambito concettuale teorico, logico, morale, storico-filosofico entro cui si propongono di operare.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali. In modo specifico, la verifica definitiva circa l'autonomia di giudizio acquisita dagli studenti, avverrà attraverso le attività connesse alla prova finale, per la quale ciascuno studente, sotto la guida del docente, sarà avviato e indirizzato a confrontarsi con autori, testi e problemi della tradizione filosofica, a redigere una bibliografia ragionata e opportunamente aggiornata sull'argomento di competenza; ad analizzare testi della bibliografia primaria e della letteratura secondaria così da saperne definire i principali snodi concettuali e riconoscere la tradizione storiografica e interpretativa nella quale si inseriscono; a trarre le corrette conclusioni dai dati acquisiti e analizzati e ad utilizzare tali acquisizioni teoriche per sostenere una discussione pubblica.

• **Abilità comunicative**

Nell'indirizzo in Scienze dell'educazione, tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione sul terreno delle attività relazionali e professionali, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

Gli studenti, inoltre, saranno avviati attraverso i contenuti degli insegnamenti e attraverso il ricorso a metodologie didattiche appropriate, alla comprensione e alla conoscenza delle strategie di comunicazione in campo educativo e formativo.

I laureati nell'indirizzo in Scienze dell'educazione acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

migliorare le proprie capacità relazionali;

identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa;

valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;

sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri;

ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;

comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;

gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.

Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al team leading.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei

diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonché realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e allo sviluppo del capitale umano, in cui gli studenti, durante il proprio percorso, saranno chiamati a comunicare le informazioni teoriche acquisite, ad affrontare problematiche educative e ad elaborare possibili soluzioni.

Il percorso formativo dell'indirizzo in Filosofia intende sviluppare negli studenti le abilità comunicative necessarie per esprimere con chiarezza e rigore le proprie conoscenze, identificando e definendo volta per volta i mezzi e le modalità espressive funzionali all'obiettivo teorico che si persegue e agli interlocutori cui ci si rivolge.

A tale riguardo gli studenti saranno avviati alla comprensione e alla conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica, in modo da poter

- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e in autori relativi all'ambito della ricerca filosofica;

- cogliere il rapporto che congiunge le diverse strategie espositive al contesto storico in cui maturano i testi e alla natura degli interlocutori cui essi si rivolgono;

- valutare in modo criticamente avveduto la qualità e efficacia delle differenti scelte espositive.

Parallelamente, il corso intende avvicinare gli studenti ai molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, educandoli a distinguere e a scegliere gli strumenti e le modalità espositive che volta per volta risultano adeguati e funzionali alle diverse situazioni ed esigenze comunicative.

Nello specifico, i laureati acquisiranno

- la capacità di comunicare le proprie conoscenze in forma scritta e orale, organizzando le proprie argomentazioni entro una struttura coerente e logicamente scandita nei vari passaggi;

- la capacità di utilizzare strutture espressive adeguate e variarle secondo le necessità dei diversi mezzi di comunicazione adottati.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. avviando gli studenti, nelle forme e nei modi peculiari a ciascuna delle discipline previste dal nostro ordinamento, ad esporre i dati teorici acquisiti nella forma di relazioni scritte o orali;

2. avviando gli studenti a progettare e allestire testi su argomenti filosofici;

3. avviando gli studenti, dove possibile e secondo le peculiarità di ciascuna disciplina, alla lettura dei testi in lingua originale, consentendo di cogliere e valutare criticamente la specificità del lessico filosofico nelle diverse lingue e tradizioni:

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

• **Capacità di apprendimento**

Attraverso metodologie didattiche appropriate e l'articolazione dell'intero piano formativo, l'indirizzo in Scienze dell'educazione si propone di sviluppare progressivamente quelle capacità (attenzione, continuità e assiduità di apprendimento) che consentono l'instaurarsi di processi di auto-formazione, di trasferimento delle conoscenze tra campi diversi, nella prospettiva di un "imparare ad apprendere". Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso

modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.

L'indirizzo in Filosofia si propone di sviluppare negli studenti le capacità di attenzione assidua, applicazione, e sensibilità critica che consentono l'approfondimento delle nozioni acquisite nei livelli di studio successivi, favorendo in particolare la formazione di una specifica sensibilità per l'applicazione delle competenze maturate e il loro approfondimento.

Tale obiettivo sarà perseguito principalmente attraverso le ore di studio assistito previste all'interno delle attività didattiche di ciascuna disciplina. Il conseguimento dell'obiettivo sarà verificato sia, in itinere, attraverso l'interazione sistematica attivata durante le lezioni, sia nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per l'accesso al corso di laurea - indirizzo in Scienze dell'educazione - gli studenti devono essere in possesso di un'adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso di laurea comprende specifiche attività formative per l'acquisizione delle conoscenze di base relative alle scienze dell'educazione e della formazione, rivolte, in modo particolare, a quegli studenti che nella scuola secondaria superiore non ne abbiano svolte. La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà attraverso un Test (cfr. infra) per gli iscritti al percorso in Scienze dell'educazione, non selettivo, su contenuti di cultura generale, su contenuti disciplinari di base previsti dai percorsi scolastici di qualsiasi scuola secondaria superiore e su conoscenze di base delle discipline caratterizzanti il corso di laurea. Eventuali verifiche negative non pregiudicano la possibilità d'iscrizione al corso. Per il recupero di eventuali debiti formativi sono previste specifiche attività aggiuntive nelle discipline caratterizzanti il corso di laurea, da seguire nel primo anno di corso a sostegno delle attività formative ordinarie.

Per l'accesso al corso di laurea - indirizzo in Filosofia - gli studenti devono essere in possesso di una adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso formativo di qualsiasi Scuola secondaria superiore e certificate dal corrispettivo titolo di studio conseguito in Italia, o da altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equipollente. All'inizio del corso di studio saranno verificati, in particolare, mediante un Test (cfr. infra), l'eventuale possesso e l'entità, nell'ambito della cultura generale richiesta per l'accesso, delle nozioni e delle competenze filosofiche più elementari. L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al corso. All'accertamento dell'assenza totale o dell'insufficienza di una pur minimale cultura filosofica di base farà seguito l'offerta di specifiche attività aggiuntive vertenti sulle discipline caratterizzanti il corso di laurea, che lo studente dovrà seguire a sostegno delle attività formative ordinarie.

Verifica dei requisiti in entrata per i corsi di laurea triennali ex art. 6 d.m. n. 270 del 2004

a) Premessa

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (articolo 6 del D.M. 270/2004) richiede a tutti gli Atenei di verificare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, al fine di consentire alle matricole di valutare la

propria preparazione personale rispetto alle conoscenze di base richieste dallo studio universitario, e di individuare, con l'ausilio di docenti Tutor, percorsi individuali volti a colmare eventuali lacune di partenza, favorendo in tal guisa il buon inserimento dello studente nel corso di studi prescelto.

La disposizione ministeriale dispone altresì che gli eventuali debiti formativi conseguenti all'accertamento dell'insufficienza delle conoscenze di partenza dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso.

Il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative dà esecuzione al suddetto regolamento ministeriale somministrando un Test con le caratteristiche di seguito precisate.

b) A chi è rivolto il Test

Il Test è obbligatorio per gli studenti immatricolati al corso di laurea (triennale) che hanno conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100. Sono esentati dal sostenere il test gli studenti immatricolati che hanno conseguito il diploma di maturità con un voto pari o superiore a 75/100.

Sono esonerati dal test tutti gli studenti trasferiti da altre Facoltà o da altre Università di area, gli studenti che si iscrivono ad una seconda laurea.

c) Modalità di iscrizione, sede e date in cui avranno luogo le prova

Le prove ufficiali si svolgeranno presso la sede del Dipartimento di Chieti. Il calendario delle sessioni verrà pubblicato nella pagina "avvisi" sul sito del Dipartimento. Il Test si svolge nel mese di novembre di ogni anno accademico ed è ripetuto nel mese di aprile dello stesso anno accademico. Gli studenti devono iscriversi tramite prenotazione on line fino a 3 giorni prima della data d'esame.

d) Materie oggetto di accertamento durata e modalità di svolgimento

Di ciascuno studente saranno registrati i dati identificativi. Dalla conclusione delle operazioni di riconoscimento lo studente avrà a disposizione 30 minuti di tempo per rispondere a 30 domande a risposta multipla (tre) di cultura filosofica, pedagogica e storica.

e) Valutazione e registrazione dei risultati

Per il superamento del Test sarà necessario rispondere esattamente a 16 domande su 30.

Il risultato della prova sarà verbalizzato indicando i dati dello studente e la valutazione "SUPERATO" O "NON SUPERATO".

L'esito negativo della prova comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

In caso di esito negativo (NON SUPERATO) allo studente verrà assegnato un debito formativo, che (fatto salvo quanto stabilito alla successiva lettera "f") dovrà colmare entro il 31 ottobre del primo anno di corso, definendo un percorso di recupero con le discipline interessate. Al termine di tale percorso dovrà sostenere una prova avente ad oggetto l'area o le aree risultate insufficienti nel Test.

f) Disposizioni ulteriori

La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene anche con il superamento di un minimo di 18 cfu, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti e affini

di area pedagogica e filosofica, entro la sessione straordinaria degli esami del primo anno accademico (febbraio A.A. successivo alla immatricolazione).

In caso di mancato assolvimento dell'OFA entro il termine stabilito gli studenti restano comunque tenuti a recuperare il debito formativo mediante il superamento di un minimo di 18 cfu, di insegnamenti di area filosofica e pedagogica del primo anno di corso.

Il mancato mancato assolvimento dell'OFA o il mancato superamento del test comportano l'impossibilità di sostenere esami relativi a insegnamenti posti in offerta dal secondo anno di corso in avanti.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea in FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE è interclasse:

- L-19 - Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della formazione
- L-5 - Classe delle lauree in Filosofia

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni classe di riferimento.

L'indicazione dei semestri d'insegnamento relativamente al secondo e terzo anno di corso della coorte è provvisoria.

L-19 - Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della formazione					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
FIGURE E PROBLEMI DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/06	Primo Semestre
PEDAGOGIA GENERALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-PED/01	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA DELLA PEDAGOGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-PED/02	Primo Semestre
FILOSOFIA TEORETICA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/01	Primo Semestre
METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-S/01	Primo Semestre
STORIA GRECA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ANT/02	Primo Semestre

STORIA ROMANA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ANT/03	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA II	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/06	Secondo Semestre
LETTERATURA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Secondo Semestre
2 ANNO					
ECONOMIA AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Primo Semestre
MANAGEMENT AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-PED/01	Secondo Semestre
FILOSOFIA MORALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/03	Secondo Semestre
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/01	Secondo Semestre
LETTERATURA PER L'INFANZIA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/02	Secondo Semestre
STORIA MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/01	Secondo Semestre
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	9	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· PEDAGOGIA SPERIMENTALE 1	6	Modulo Generico	A - Base	M-PED/04	Secondo Semestre
· PEDAGOGIA SPERIMENTALE 2	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PED/04	Secondo Semestre
3 ANNO					
MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
IDONEITA' LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
DIDATTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/03	Secondo Semestre
PEDAGOGIA INTERCULTURALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Secondo Semestre
PEDAGOGIA SPECIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/03	Secondo Semestre
IDONEITA' LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	9	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
TIROCINIO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

L-5 - Classe delle lauree in Filosofia

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
FIGURE E PROBLEMI DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/06	Primo Semestre
PEDAGOGIA GENERALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA DELLA PEDAGOGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/02	Primo Semestre
FILOSOFIA TEORETICA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/01	Primo Semestre
METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-S/01	Primo Semestre
STORIA GRECA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ANT/02	Primo Semestre
STORIA ROMANA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-ANT/03	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA II	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/06	Secondo Semestre
LETTERATURA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-LIN/10	Secondo Semestre
2 ANNO					
ECONOMIA AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/02	Primo Semestre
MANAGEMENT AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Secondo Semestre
FILOSOFIA MORALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/03	Secondo Semestre
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/01	Secondo Semestre
LETTERATURA PER L'INFANZIA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/02	Secondo Semestre
STORIA MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/01	Secondo Semestre

PEDAGOGIA SPERIMENTALE	9	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
- PEDAGOGIA SPERIMENTALE 1	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PED/04	Secondo Semestre
- PEDAGOGIA SPERIMENTALE 2	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PED/04	Secondo Semestre
3 ANNO					
IDONEITA' LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FILOSOFIA DELL'ECONOMIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Primo Semestre
STORIA DEL PENSIERO CONTEMPORANEO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA DEL PENSIERO MODERNO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
IDONEITA' LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	9	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
TIROCINIO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il corso di studi ha lo scopo di formare un laureato dotato di abilità relazionali, organizzative e culturali in ambito educativo e filosofico. Competenze fondanti la professionalità di questa figura sono la capacità di progettazione, analisi, ideazione, programmazione, attuazione e verifica di attività finalizzate alla formazione di professionisti, alla elaborazione dei saperi, all'insegnamento.

Il corso di studi si articola nei due indirizzi integrati di Scienze dell'Educazione (L19) e Filosofia (L5).

L'acquisizione di specifiche competenze nelle scienze dell'educazione (classe L19) consentirà ai laureati di questo indirizzo di intervenire nel campo della formazione, della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza anche attraverso attività di cooperazione e di collaborazione tra istituzioni.

Il percorso formativo in filosofia (classe L5) fornirà allo studente una solida e articolata formazione filosofica di base sia storica che tematico-problematica, indirizzata all'insegnamento e a varie professioni intellettuali, quali, ad esempio, il giornalismo.

È introdotto inoltre, come supporto ad entrambi gli indirizzi, un insieme organico di insegnamenti di carattere storico, letterario e linguistico.

Piano studi standard

per gli studenti immatricolatisi al Corso di Studio nell'anno accademico 2018-19

(primo anno di corso: 2018-19 - secondo anno di corso: 2019-20 - terzo anno di corso: 2020-21)

1° anno di corso (a.a. 2018-19)

Insegnamenti/esami obbligatori

Figure e problemi della storia della filosofia	M-FIL/06	6
Filosofia teoretica	M-FIL/01	9
Pedagogia generale	M-PED/01	9
Storia della filosofia I	M-FIL/06	6
Storia della filosofia II	M-FIL/06	6
Storia della pedagogia	M-PED/02	9

CFU totali: 45

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Metodi e tecniche della valutazione	SECS-S/01	9
Storia greca	L-ANT/02	9

CFU totali: 9

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura inglese	L-LIN/10	6
Storia romana	L-ANT/03	6

CFU totali: 6

2° anno di corso (a.a. 2019-20)

Insegnamenti/esami obbligatori

Filosofia morale	M-FIL/03	9
------------------	----------	---

Filosofia dell'educazione	M-PED/01	9
Filosofia della religione	M-FIL/01	6
Istituzioni di logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	12
Pedagogia sperimentale	(9)	
Pedagogia sperimentale 1	M-PED/04	6
Pedagogia sperimentale 2	M-PED/04	3

CFU totali: 45

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	9
Storia medievale	M-STO/01	9

CFU totali: 9

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Economia aziendale	SECS-P/07	6
Management aziendale	SECS-P/07	6

CFU totali: 6

3° anno di corso (a.a. 2020-21), classe L19

Insegnamenti/esami obbligatori

Didattica	M-PED/03	6
Pedagogia interculturale	M-PED/01	9
Pedagogia speciale	M-PED/03	6
Management del capitale umano	SECS-P/07	9

CFU totali: 30

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Idoneità lingua inglese	NN	3
-------------------------	----	---

Idoneità lingua tedesca	NN	3
-------------------------	----	---

CFU totali: 3

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

CFU totali: 12

Tirocinio	NN	6
-----------	----	---

Prova finale	PROFIN_S	9
--------------	----------	---

CFU totali: 15

3° anno di corso (a.a. 2020-21), classe L5

Insegnamenti/esami obbligatori

Storia del pensiero moderno	M-FIL/06	6
-----------------------------	----------	---

Storia del pensiero contemporaneo	M-FIL/06	9
-----------------------------------	----------	---

Antropologia filosofica	M-FIL/03	9
-------------------------	----------	---

Filosofia dell'economia	M-FIL/01	6
-------------------------	----------	---

CFU totali: 30

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Idoneità lingua inglese	NN	3
-------------------------	----	---

Idoneità lingua tedesca	NN	3
-------------------------	----	---

CFU totali: 3

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

CFU totali: 12

Tirocinio	NN	6
-----------	----	---

Piano studi a tempo parziale**per gli studenti immatricolatisi al Corso di Studio nell'anno accademico 2018-19**

**(primo anno di corso a tempo parziale 1°: 2018-19 – primo anno di corso a tempo parziale 2°: 2019-20
secondo anno di corso a tempo parziale 1°: 2020-21 – secondo anno di corso a tempo parziale 2°: 2021-22
terzo anno di corso a tempo parziale 1°: 2022-23 – terzo anno di corso a tempo parziale 2°: 2023-24)**

1° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2018-19)*Insegnamenti/esami obbligatori*

Figure e problemi della storia della filosofia	M-FIL/06	6
Filosofia teoretica	M-FIL/01	9

*CFU totali: 15***Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente**

Metodi e tecniche della valutazione	SECS-S/01	9
Storia greca	L-ANT/02	9

*CFU totali: 9***Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente**

Letteratura inglese	L-LIN/10	6
Storia romana	L-ANT/03	6

*CFU totali: 6***1° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2019-20)**

Insegnamenti/esami obbligatori

Pedagogia generale	M-PED/01	9
Storia della filosofia I	M-FIL/06	6
Storia della filosofia II	M-FIL/06	6
Storia della pedagogia	M-PED/02	9

CFU totali: 30

2° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2020-21)***Insegnamenti/esami obbligatori***

Filosofia dell'educazione	M-PED/01	9
Filosofia della religione	M-FIL/01	6
Filosofia morale	M-FIL/03	9

CFU totali: 24

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Economia aziendale	SECS-P/07	6
Management aziendale	SECS-P/07	6

CFU totali: 6

2° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2021-22)***Insegnamenti/esami obbligatori***

Istituzioni di logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	12
Pedagogia sperimentale (9)		
Pedagogia sperimentale 1	M-PED/04	6
Pedagogia sperimentale 2	M-PED/04	3

CFU totali: 21

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	9
Storia medievale	M-STO/01	9

CFU totali: 9

3° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2022-23), classe L19

Insegnamenti/esami obbligatori

Didattica	M-PED/03	6
Pedagogia interculturale	M-PED/01	9
Pedagogia speciale	M-PED/03	6
Management del capitale umano	SECS-P/07	9

CFU totali: 30

3° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2023-24), classe L19

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Idoneità lingua inglese	NN	3
Idoneità lingua tedesca	NN	3

CFU totali: 3

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

CFU totali: 12

Tirocinio	NN	6
Prova finale	PROFIN_S	9

CFU totali: 15

3° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2022-23), classe L5

Insegnamenti/esami obbligatori

Storia del pensiero moderno	M-FIL/06	6
Storia del pensiero contemporaneo	M-FIL/06	9
Antropologia filosofica	M-FIL/03	9
Filosofia dell'economia	M-FIL/01	6

CFU totali: 30

3° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2023-24), classe L5

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Idoneità lingua inglese	NN	3
Idoneità lingua tedesca	NN	3

CFU totali: 3

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

CFU totali: 12

Tirocinio	NN	6
Prova finale	PROFIN_S	9

CFU totali: 15

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Possono accedere per trasferimento al corso di laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione tutti coloro che sono attualmente iscritti a un corso di laurea presso un ateneo italiano o estero. Le richieste di accesso per trasferimento

saranno valutate da un'apposita Commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio.

REGOLAMENTO RICONOSCIMENTO CREDITI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

1. Per il completamento del percorso definito nel Regolamento del Corso di Studio, lo studente è tenuto a svolgere tutte le attività formative e a sostenere tutti gli esami previsti in detto Regolamento e non riconosciuti come già sostenuti in sede di riconoscimento Crediti Formativi Universitari (d'ora in avanti "CFU").

2. Gli esami, e i relativi CFU, in discipline afferenti a un dato Settore Scientifico-Disciplinare (d'ora in avanti "SSD") e aventi una denominazione prevista e presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio, vengono riconosciuti a prescindere dal corso di studio (laurea, laurea magistrale, laurea di vecchio ordinamento, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio) all'interno del quale sono stati, rispettivamente, superati e conseguiti.

3. Possono essere riconosciuti esami, e relativi CFU, in discipline afferenti a un SSD presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio anche se queste hanno una denominazione non presente nel medesimo.

4. A discrezione del Consiglio di Corso di Studio, possono essere riconosciute percentuali di CFU conseguiti sostenendo esami in discipline afferenti a SSD affini, ex allegato D del DM 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., a quelli previsti e presenti nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio.

5. Esami, e relativi CFU, rispettivamente sostenuti e conseguiti presso altri corsi di studio relativi a discipline non presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.

6. CFU in eccesso, conseguiti superando esami sostenuti presso altri corsi di studio e presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio con un valore creditizio inferiore a quello conseguito nel corso di studio di provenienza, possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.

7. Se la differenza in CFU, tanto in eccesso che in difetto, tra l'esame convalidante, oppure tra la somma degli esami convalidanti, e quello da convalidare è inferiore o uguale a 1, il riconoscimento è completo e compiuto, ossia senza obblighi residui e senza eccedenze. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in difetto, il riconoscimento è parziale e comporta un esame integrativo. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in eccesso, i CFU eccedenti il numero di CFU dell'esame da convalidare possono essere utilizzati per convalidare in tutto o in parte altri esami.

8. Non si dà alcun riconoscimento di CFU nei seguenti casi.

- Esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo.

- Attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria.
- Attività formative o esami precedentemente considerati come riconosciuti da altri Atenei. Non si terrà conto, pertanto, degli eventuali riconoscimenti precedentemente ottenuti, ma solamente degli esami realmente sostenuti.
- Attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio.

9. Agli educatori professionali, agli educatori di asilo nido e insegnanti in possesso di diploma quadriennale o quinquennale con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino ad un massimo di 6 CFU per attività professionali.

10. I corsi di formazione finalizzata (ossia i corsi di perfezionamento, i corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, i corsi di educazione permanente e ricorrente, i corsi di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, erogati in tutto o in parte anche in modalità telematica), alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, possono essere riconosciuti, se coerenti con il Corso di Studio, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino a un massimo di 6

11. Agli studenti che hanno conseguito un diploma di laurea riferito a ordinamenti previgenti al DM 509/99 verranno riconosciuti i CFU a scelta più gli esami realmente sostenuti nei corsi di studio di provenienza e che saranno valutati dal Consiglio del Corso di Studio come affini a quelli offerti nella coorte pertinente del Corso di Studio.

12. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio dopo aver conseguito un o più titoli di Master Universitario, di primo o di secondo livello, rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che estere, possono essere riconosciuti – in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dal piano di studi – CFU sostitutivi di insegnamenti previsti dal Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio. Il numero massimo di CFU riconoscibili per questo tipo di attività non può essere superiore a 60. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master con quelli del percorso in relazione al quale si chiede che vengano riconosciuti CFU.

13. L'ECDL (patente europea) o attestati equipollenti (previa valutazione) possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d), di "Abilità informatiche e telematiche" (TAF F), se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6

14. Per i corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesca) di livello almeno B2, svolti in strutture pubbliche e private, possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d), "Ulteriori conoscenze linguistiche" (TAF F) relativa alla lingua oggetto di riconoscimento, se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU

Specificamente, vengono riconosciute le certificazioni rilasciate, a seguito di superamento di una prova finale, dai seguenti Enti certificatori:

LINGUA INGLESE:

- City & Guilds International (PITMAN)
- Edexcel International London
- IELTS –International English Language Testing System (gestita congiuntamente da: Università Cambridge ESOL examinations – British Council – Idp IELTS Australia- Ecc.)

- Trinity College of London
- University of Cambridge Local Examinations Syndicate (ESOL-UCLES)
- TOEFL (ETS) (Test of English as a Foreign Language).

LINGUA FRANCESE:

- Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche (DELF-DALF-ecc.: diplomi ufficiali in Francese Lingua Straniera del Ministero della pubblica istruzione francese);
- Alliance Française.

LINGUA TEDESCA:

- Goethe Institut
- Weiterbildung Testsysteme GmbH (WBT)
- Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (OSD).

Certificazioni rilasciate da Enti diversi da quelli sopra elencati potranno essere valutate dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di documentazione prodotta dallo studente, a condizione che siano conseguenti al superamento di una prova finale e che sia possibile supporre che il loro conseguimento abbia richiesto un significativo impegno orario.

15. L'iscrizione al 2° anno del Corso di Studio è consentita a coloro che hanno acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 40 CFU. L'iscrizione al 3° anno del Corso di Studio è consentita a coloro che hanno acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 81 CFU.

16. Qualunque siano i titoli formativi presentati, 120 CFU rappresentano di norma la soglia massima di riconoscimento crediti.

17. Tutti i casi non contemplati dai presenti criteri saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studio.

(Regolamento approvato dal Consiglio del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione L19+L5 in data 24/01/2018)

Art. 8 Iscrizione ad anni successivi

Per le iscrizioni agli anni successivi si applicano senza ulteriori specificazioni le disposizioni di cui agli artt. 48 e 49 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Per il conseguimento del titolo di studio, il percorso in Scienze dell'educazione prevede l'elaborazione scritta di una ricerca, a carattere progettuale o analitico, incentrata su una delle discipline caratterizzanti il percorso seguito e sulle competenze caratterizzanti il profilo di educatore e di esperto nella formazione e nello sviluppo delle

risorse umane.

Nella prova finale dell'indirizzo in Filosofia si richiederà allo studente di misurarsi con uno o più testi di uno o più autori, sulla base dell'acquisizione di alcune linee essenziali della letteratura secondaria. La prova consisterà concretamente nell'elaborazione, nella stesura e nella discussione pubblica di un testo scritto.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale deve essere richiesta con almeno quattro mesi di anticipo ad un docente del corso di laurea (relatore), mediante la compilazione di un apposito modulo che deve essere consegnato alla Segreteria Studenti. Il relatore seguirà il lavoro del laureando fornendo indicazioni scientifiche e bibliografiche, strumenti di analisi ed elaborazione testuale e curerà la revisione del testo della prova finale.

Un mese prima della data della sessione di laurea, il laureando consegnerà alla Segreteria Studenti un modulo con il titolo della prova finale approvato dal relatore.

La prova finale viene presentata nell'ambito di una sessione di laurea (estiva, autunnale, straordinaria) in forma orale e con l'eventuale supporto di strumenti informatici, in presenza di una commissione di cinque docenti, di cui fa parte il relatore. Alla fine della seduta, la commissione, in base al curriculum degli studi del candidato e alla presentazione e discussione della prova finale, formula un giudizio che viene espresso in 110/110 con eventuale aggiunta della lode.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Presidente del CdS:

Roberto Garaventa

Organo Collegiale di gestione del corso di studio:

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento:

Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Componenti del Consiglio di Corso di Studio (a.a. 2018-19)

Docenti: Adriano Ardovino, Elsa Maria Bruni, Emanuele Cafagna, Cristiano Corsini, Claudio Crivellari, Renzo D'Agnillo, Tonio Di Battista, Giuliana Di Biase, Luana Di Profio, Giuseppe Fidelibus, Ilaria Filograsso, Marco Forlivesi, Roberto Garaventa, Paola Giansante, Sylvia Handschuhmacher, Pierluigi Lizza, Giulio Lucchetta, Enrico Peroli.

Rappresentanti degli studenti: In attesa dell'esito della consultazione elettorale già indetta.

Gruppo gestione AQ:

Adriano Ardovino (Responsabile), Elsa Maria Bruni, Tonio Di Battista, Roberto Garaventa, un rappresentante degli studenti (da individuarsi a seguito dell'esito della consultazione elettorale già indetta).

Commissione paritetica:

Francesco Proia (Presidente), Sylvia Handschuhmacher, un rappresentante degli studenti (da individuarsi a seguito dell'esito della consultazione elettorale già indetta).

Commissione riconoscimento CFU:

Adriano Ardovino (Presidente), Ilaria Filograsso, Paola Giansante

Commissione OFA:

Ilaria Filograsso (Presidente), Claudio Crivellari, Giuseppe Fidelibus

Tutor Tirocinio:

Elsa Maria Bruni

Comitato d'indirizzo

Docenti: Prof. Roberto Garaventa (Presidente del CdS), Prof. Adriano Ardovino (rappresentante dell'area filosofica e responsabile AQ del CdS), Prof. Cristiano Corsini (rappresentante dell'area pedagogica del CdS), Prof. Renzo D'Agnillo (rappresentante dell'area linguistica del CdS), Prof.ssa Paola Giansante (rappresentante dell'area aziendalistica del CdS)

Stakeholders: Prof.ssa Silvana Calaprice (Professore di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università degli Studi di Bari, Presidente del gruppo SIPED sulle Professioni educative e del Comitato Nazionale dei Presidenti di Scienze dell'educazione), Prof. Carlo Cappello (Dirigente scolastico Liceo scientifico "G. Galilei" di Pescara), Dott. Vincenzo D'Aquino (Vicepresidente della Fondazione Museo delle Genti d'Abruzzo e Direttore di produzione del FLA di Pescara), Dott.ssa Antonella De Luca (Libreria De Luca, Chieti), Dott. Casto di Bonaventura (Presidente pro-tempore del direttivo del CSV - Centro Servizi per il Volontariato - di Pescara e provincia), Prof.ssa Paola Di Renzo (Rettore Dirigente Scolastico Convitto Nazionale "G.B.Vico" Chieti), Dott. Bruno Leombruni (Vice Presidente APTAR Group e membro del direttivo della Federmanager Abruzzo Molise), Dott. Luigi Nigliato (Direttore Risorse Umane Molino e Pastificio De Cecco S.p.A., Pescara), Dott.ssa Ester Santoleri (Compensation & People Development Systems Manager, Fater S.p.A.), Prof.ssa Antonella Sanvitale (Dirigente scolastico dell'Istituto Manthoné di Pescara), Prof. Carlo Tatasciore (Presidente della Società Filosofica Italiana sez. di Francavilla al Mare e della Fondazione Michetti)

Art. 11**Regolamentazione del Corso di Studio****Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente ha l'obbligo di scegliere, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, insegnamenti/esami per un totale di CFU uguale o maggiore al numero di CFU assegnato a questo genere di attività nel proprio piano studi (attualmente 12).

Le valutazioni conseguite nell'ambito dei CFU previsti per le attività formative autonomamente scelte dallo studente concorrono al computo del voto di laurea.

Tale scelta può avvenire secondo due distinte modalità.

Prima modalità.

Nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, lo studente ha facoltà di scegliere in totale autonomia qualsiasi esame finale relativo a insegnamenti posti in offerta in corsi di laurea incardinati nei seguenti dipartimenti (compresi esami finali relativi a insegnamenti offerti nel proprio corso di studio che lo studente non abbia già sostenuto):

- Dipartimento di Economia;

- Dipartimento di Economia Aziendale;
- Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali;
- Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne;
- Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative;
- Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (limitatamente al CdL in Sociologia e Criminologia);
- Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio.

Gli esami relativi agli insegnamenti suddetti sono ritenuti coerenti con il percorso formativo dello studente iscritto al Corso di Studio; pertanto, l'autonoma scelta degli stessi da parte dello studente tramite il sistema elettronico di gestione della propria carriera non richiede la presentazione di alcuna istanza in alcuna sede.

Seconda modalità.

Nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, lo studente ha facoltà di presentare richiesta di sostenere esami finali presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo ma non inclusi nella rosa summenzionata o comunque tali per cui lo studente non riesca a inserirli autonomamente nel proprio piano studi tramite il sistema elettronico di gestione della propria carriera. Qualora lo studente decida di avvalersi di questa seconda modalità, è tenuto a presentare richiesta alla Segreteria Studenti tramite l'apposito modulo denominato "Richiesta approvazione esami nell'ambito dei CFU a scelta (TAF D) dello studente". Il modulo va compilato indicando l'elenco degli esami scelti, descritti in modo atto a individuarli univocamente: denominazione, SSD, CFU, docente, Corso di Studio nel quale l'insegnamento è offerto. La richiesta sarà vagliata dal Consiglio di Corso di Studio. L'accoglimento o il rifiuto della richiesta saranno comunicati allo studente a cura della medesima Segreteria Studenti.

Non è consentito superare più di una volta il medesimo esame, intendendo con "medesimo esame" l'esame definito dal medesimo codice.

L'esame relativo all'insegnamento scelto deve essere sostenuto per l'esatto numero di CFU assegnati a quell'insegnamento; non è cioè consentito al consiglio di CdS, ai docenti e agli studenti aggiungere o togliere CFU di propria iniziativa al numero di CFU assegnati a quell'insegnamento.

Nel caso in cui uno studente sostenga, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, un insieme di esami per un totale di CFU maggiore al numero di CFU assegnato a questo genere di attività nel proprio piano studi (usualmente 12), i CFU eccedenti quel numero sono inseriti nel registro della carriera dello studente come CFU sovrannumerari.

L'inserimento d'ufficio dei suddetti CFU eccedenti come CFU sovrannumerari non comporta una diminuzione del numero d'esami fuori piano (su cui si veda infra) che lo studente ha il diritto di chiedere di sostenere. Tuttavia, il numero di CFU inseriti d'ufficio come sovrannumerari viene sottratto dal numero di CFU (attualmente 18) a disposizione dello studente per esami fuori piano.